

- Università di Genova (Chimica forense): Convenzione avente ad oggetto la promozione e lo sviluppo di attività di studio, ricerca e formazione in campo forense, con particolare riferimento alle problematiche inerenti sostanze stupefacenti di origine vegetale, *smart drugs* e piante facenti parte della *Convention on International Trade of Endangered Species*.
- Università di Roma Tre (Georadar): Convenzione avente ad oggetto lo studio, la sperimentazione e l'applicazione di metodologie geofisiche utili alle attività investigative, nonché l'interscambio di informazioni e risultati sperimentali nel campo dell'elettromagnetismo e delle emissioni radar.
- Università di Roma Tre (Fonica): Convenzione avente ad oggetto lo studio, la sperimentazione e l'applicazione congiunta di metodologie di linguistica forense, in particolare sui temi della caratterizzazione e del riconoscimento del parlante, del miglioramento del segnale vocale e della valutazione dell'intelligibilità e trascrivibilità dello stesso. La Convenzione prevede, altresì, la possibilità di formare, addestrare ed aggiornare operatori del Servizio Polizia Scientifica, nell'ambito dello studio e del trattamento del segnale vocale in applicazioni investigative e forensi.
- Università di Chieti (Biometria e comparazione volti): Convenzione avente ad oggetto lo studio, la sperimentazione e l'applicazione di metodologie e nuovi standard di lavoro utili alle attività investigative, nonché l'interscambio di informazioni e risultati sperimentali nel campo della comparazione e del riconoscimento dei volti. La convenzione prevede, inoltre, l'opportunità e la possibilità di formare, addestrare ed aggiornare, nell'ambito delle attività didattiche dell'Università, operatori del Servizio Polizia Scientifica e delle sue articolazioni territoriali per lo svolgimento delle attività di comparazione fisionomica dei volti.
- Università di Bologna (Genetica forense): Convenzione che si propone di indagare come la variabile "tempo" influisca sull'analisi del DNA depositato su una superficie da impronte digitali dopo il trattamento con ninidrina.
- Università di Firenze (Odontologia forense): Accordo quadro relativo a formazione ed aggiornamento, sviluppo di protocolli di intervento, implementazione di procedure identificative e sviluppo di collaborazioni operative nei casi di disastri di massa ed in tutti quei casi di identificazione del vivente a fini giudiziari (imputabilità del minore, rifugiati).

ATTIVITÀ DELLA POLIZIA STRADALE

L'attività della Polizia Stradale si sviluppa in molteplici funzioni, sia **a livello preventivo che di contrasto**, finalizzate al raggiungimento del primario obiettivo di una maggiore sicurezza sulle strade e, in ultima analisi, alla repressione dei fenomeni criminosi, in qualsiasi misura riferibili allo specifico settore e alla riduzione degli incidenti stradali.

In uno scenario in continua evoluzione il Servizio Polizia Stradale, nel corso del 2013, ha saputo rivedere e rimodulare l'impegno della Specialità sul territorio, secondo **linee di azione innovative**, affinché il controllo della rete stradale nazionale (primariamente le autostrade e le strade extraurbane principali) sia ispirato a criteri di efficienza e di efficacia.

In tale ottica è stata principalmente privilegiata l'attività di prevenzione, soprattutto attraverso la più corretta gestione della comunicazione, orizzontale e verticale, a carattere istituzionale come divulgativo, anche con l'impiego, ormai consolidato, di moderni sistemi e l'utilizzo delle più attuali tra le tecnologie mediatiche.

Non meno importante è apparso il momento delle verifiche e dei controlli su strada, ispirato soprattutto alla realizzazione di interventi mirati, secondo nuovi modelli operativi, tutti finalizzati a garantire una maggiore percezione di sicurezza diffusa e partecipata da parte degli utenti.

Particolare impulso, ancora, è stato dato all'attività di **cooperazione internazionale**, sia sotto il profilo giuridico-normativo, che sotto quello operativo, con l'effettuazione di numerose **attività congiunte** sotto l'egida delle Organizzazioni di cui la Polizia Stradale è membro e partner e nell'ottica di una proficua adesione ai principi della **Carta Europea della Sicurezza Stradale**, cui la Specialità aderisce dal 19 ottobre 2011.

Ancora una volta, nel corso dell'anno 2013, la Specialità è stata in grado di raggiungere elevatissimi livelli in termini di impiego delle tecnologie di contrasto ai comportamenti trasgressivi, nonché un elevato grado di informatizzazione dei complessi processi che le fanno capo.

In occasione del 66° anniversario della riorganizzazione dei servizi di polizia stradale, il 21 novembre 2013, a Roma, nella sede della Scuola Superiore di Polizia, una mostra fotografica, inaugurata dal sig. Capo della Polizia ha inteso celebrare l'attività della Specialità, che anche nel 2013, ha raggiunto i più alti livelli qualitativi e quantitativi, nel suo miglior significato di *polizia di prossimità*.

1. Attività operativa

Il costante aumento dei flussi di circolazione e la crescente importanza economica dei collegamenti stradali in tutta l'area europea, ha richiesto un adeguamento dell'attività di polizia in funzione di **tutela della legalità**, di **prevenzione dei sinistri stradali**, di **contrasto dei fenomeni criminosi** connessi alle attività economiche che utilizzano la rete stradale, ovvero che sfruttano la velocità di collegamento via terra per sottrarsi alle azioni repressive delle Forze dell'ordine.

In questo scenario in evoluzione, il Dipartimento della Pubblica Sicurezza ha costantemente orientato l'impegno della Polizia Stradale sul territorio, secondo linee di

azione innovative, affinché il controllo della rete stradale nazionale (primariamente le autostrade e le strade extraurbane principali) sia ispirato a criteri di efficienza e di efficacia.

La Polizia Stradale nel 2013 ha inteso dare massimo impulso ai propri moduli operativi, attraverso la **pianificazione dei servizi a livello regionale**, d'intesa con le Autorità provinciali di pubblica sicurezza, in funzione degli indici di incidentalità, allo scopo di:

- conferire all'organizzazione dei servizi della Specialità **maggiore flessibilità di pianificazione a livello locale**, in funzione degli indici di incidentalità;
- assicurare il **presidio costante nelle 24 ore delle grandi arterie** (autostradali ed extraurbane principali) secondo lo sviluppo delle infrastrutture stradali, i collegamenti del territorio e i flussi di traffico;
- determinare una **maggiore visibilità delle pattuglie in funzione di deterrenza** verso condotte di guida pericolose, attraverso schemi di movimento e di soste operative lungo l'itinerario, privilegiando queste ultime rispetto ai primi, pianificati e modulati secondo i giorni e le ore in relazione agli eventi infortunistici, al traffico, alle caratteristiche della strada;
- pianificare **servizi mirati** a livello regionale e a livello internazionale, d'intesa tra uffici confinanti, **per il contrasto dell'illegalità nei settori più specialistici della circolazione stradale**;
- attivare **dispositivi operativi mirati per il contrasto di particolari violazioni**, con l'impiego di autovetture di servizio ad **elevate prestazioni e di tecnologie avanzate**;
- **monitorare l'efficacia delle strategie operative** delineate nelle regioni e fornire al Dipartimento della P.S. elementi di valutazione, corroborati da dati, per seguire il fenomeno della sicurezza stradale a livello nazionale.

Il Servizio Polizia Stradale ha continuato a rivedere e rimodulare l'impegno della Specialità sul territorio, ispirato a criteri di efficienza e di efficacia, con un impiego medio di circa **1.500 pattuglie giornaliere** sui quasi **7 mila chilometri della rete autostradale** e su una **rete viaria primaria nazionale** di oltre **450.000 km**, con un parco circolante interno di circa **42 milioni di veicoli**, ed un'incidenza del trasporto su gomma che rappresenta oggi il **90%** circa del traffico nazionale **viaggiatori** e il **62%** di quello **merci** complessivo.

La Polizia Stradale ha effettuato **523.259 pattuglie di vigilanza stradale** e contestato **1.724.299 infrazioni** al Codice della Strada. I servizi con **misuratori di velocità** sono stati **15.068**, mentre **453.656 le violazioni accertate per eccesso di velocità** (articolo 142 C.d.S.). Complessivamente sono state **ritirate 49.431 patenti di guida** e **44.188 carte di circolazione**. I **punti patente decurtati** sono stati **1.847.100**.

Di rilievo, ancora, nel contrasto degli incidenti stradali, appare il numero dei conducenti controllati con etilometri e precursori, che sono stati **1.651.540** – lo **0,3% in più** rispetto al 2012 - di cui **21.427** sanzionati per **guida in stato di ebbrezza alcolica**, mentre quelli denunciati per guida sotto l'effetto di **sostanze stupefacenti** sono stati **1.295**. Si è proceduto al **sequestro**, ai fini della confisca, di **1.649 veicoli**, di cui **1.530 per guida in stato di ebbrezza alcolica** con tasso alcolemico superiore a 1,5 g/l, e **119 per guida sotto l'effetto di sostanze stupefacenti**.

A seguito dell'introduzione, con la Legge 29 luglio 2010, n.120, del divieto assoluto di bere per talune categorie di conducenti (minori di 21 anni, neopatentati e trasportatori professionali di persone e cose), la sola Polizia Stradale ha accertato **990 infrazioni** per guida con tasso alcolemico superiore a 0,0 e fino a 0,5 g/l.

Per quanto riguarda gli incidenti stradali rilevati dalla Polizia Stradale, nel corso del 2013 il loro numero complessivo è rimasto sostanzialmente invariato (**58.613** – lo **0,1% in più** del 2012) mentre si è avuta una **ulteriore sensibile diminuzione del 11,4% del numero delle vittime (902 – 116 meno** dell'anno precedente) e del **4,2%** in quello delle **persone ferite (39.896 – 1.749 in meno)**.

Nelle sole **notte dei fine settimana** sono state impiegate nei posti di controllo **15.132 pattuglie**, rilevando **1.204 incidenti** che hanno cagionato **41 vittime** (lo stesso numero dell'anno precedente). I **conducenti controllati con etilometri e precursori** sono stati **183.992 (-9,5%** rispetto al 2012), il **4,5%** dei quali (pari a 8.389, di cui 7.234 uomini e 1.155 donne) è risultato **positivo al test di verifica del tasso alcolemico** (lo scorso anno la percentuale dei conducenti positivi era stata del 4,4%). Le **persone denunciate** per guida sotto effetto di sostanze stupefacenti sono state invece **104**. I **veicoli sequestrati** per la confisca sono stati **340**.

Nel corso del 2013 l'estensione del **SICVe-Tutor** (Sistema Informativo Controllo Velocità) per il controllo della velocità media ha raggiunto i **320 siti**, per un totale di **3.000 km di autostrada**, che sono stati controllati, nel complesso, **per 425.661 ore (+2,8%** rispetto al 2012). Tali ore di funzionamento hanno consentito di accertare **444.747 violazioni dei limiti di velocità (-5,8%** rispetto al 2012). Il numero di violazioni per ora di funzionamento è stato di **1,04**, contro un valore di 1,1 del 2012, a dimostrazione di una tendenza degli utenti della strada ad una condotta di guida più responsabile.

Dal mese di luglio del 2012 su alcune strade statali l'ANAS ha installato il sistema di misurazione della velocità media "**Vergilius**" (sulla SS.309 Romea, sulla SS.1 Aurelia nei pressi di Roma, sulla SS.7 quater nei pressi di Napoli, per un totale di 8 tratte e 52 km vigilati). Nel corso del 2013 il sistema ha fatto registrare **30.397 violazioni per eccesso di velocità in 10.252 ore** di funzionamento (circa 2,9 violazioni/ora).

In ossequio agli obiettivi delineati nel *Protocollo d'Intesa tra Ministro dell'Interno e Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti* del luglio 2009, la Polizia Stradale, nel corso del 2013, ha continuato a dare forte impulso ai servizi di controllo svolti anche congiuntamente al personale del Dipartimento Trasporti Terrestri con i *Centri Mobili di Revisione* nel settore del trasporto professionale, i cui dati salienti sono:

- servizi effettuati: 4.207;
- operatori di polizia impiegati: 29.168;
- veicoli pesanti controllati: 69.077 (+6%), di cui 13.613 (pari al 19,7%) stranieri;
- infrazioni accertate: 47.828;
- patenti ritirate: 500;
- carte di circolazione ritirate: 1.135.

Nel corso del 2013 il Servizio Polizia Stradale ha avviato “**Operazioni ad Alto Impatto**” per rendere più incisivi i **controlli in materia di trasporto nazionale ed internazionale di animali vivi**.

Questi ultimi servizi, in linea con il *Protocollo d'intesa tra i Ministeri dell'Interno e della Salute*, sottoscritto in data 19 settembre 2011, sono svolti con la collaborazione di medici veterinari della A.U.S.L. e dei funzionari degli Uffici veterinari per gli Adempimenti degli obblighi Comunitari (U.V.A.C.)

Nel corso di tale attività sono state impiegate **340 pattuglie**, sono stati controllati **855 veicoli** adibiti al trasporto di animali, accertate **770 violazioni** della normativa europea e nazionale, con un importo complessivo di illeciti amministrativi contestati pari ad € **426.000,00**.

La normativa in argomento, di particolare complessità, tutela interessi giuridici significativamente sentiti dalla collettività, quali la **salute alimentare** ed il **benessere degli animali**. In alcune circostanze sono stati accertati reati di maltrattamento ai sensi dell'articolo 544 ter del codice penale, reati di falso della documentazione esibita, con il contestuale sequestro dei veicoli utilizzati per il trasporto.

Il potenziamento dell'attività di controllo, preceduta da un'analisi strategica sui singoli territori interessati, e da una formazione “*on the job*”, oltre ad un importante successo dal punto di vista mediatico, ha determinato una significativa spinta motivazionale del personale.

La **stagione calcistica 2012 – 2013**, analogamente alle precedenti, ha comportato un forte impegno per la Polizia Stradale, occupata a garantire le condizioni di sicurezza in occasione delle movimentazioni di tifoserie. Sotto tale profilo, infatti, la messa a regime del programma della “*Tessera del Tifoso*” – introdotto nel campionato 2010-2011 – ha comportato un incremento dello spostamento delle tifoserie che in Italia avviene prevalentemente lungo le autostrade, utilizzando mezzi di trasporto collettivi ed autovetture private.

Gli sforzi profusi sono stati sostanzialmente diretti:

- 1) alla ricerca delle **migliori sinergie operative**, in ossequio alle direttive impartite dal sig. Capo della Polizia, con le Autorità provinciali di pubblica sicurezza e con le altre forze dell'ordine;
- 2) all'attività di prevenzione, mediante l'**intensificazione della vigilanza stradale**, del **pattugliamento** degli itinerari, soprattutto se limitrofi agli impianti sportivi e del **presidio dinamico** di aree di sosta e di barriere autostradali;
- 3) all'attività di osservazione per il **monitoraggio** delle tifoserie in transito e per l'individuazione di tutti quegli spostamenti di tifosi non preventivamente noti, in quanto non organizzati od estemporanei;
- 4) all'attività di **polizia giudiziaria** per l'individuazione dei tifosi responsabili di atti illeciti in ambito autostradale (sopralluoghi, ricezione di denunce e testimonianze, acquisizione dei filmati degli impianti di video sorveglianza, individuazione delle targhe dei veicoli utilizzati, intercettazione dei veicoli ed identificazione - in collaborazione con personale degli uffici territoriali di polizia - dei tifosi presenti a bordo, ecc.). Al riguardo, è stato fondamentale il rapporto di stretta collaborazione con i gestori degli esercizi commerciali per l'acquisizione e la prima analisi delle immagini degli impianti di video-sorveglianza.

A seguito del progressivo moltiplicarsi – per esigenze televisive – dei giorni e degli orari in cui si sono disputate le partite di calcio, della necessità di monitorare anche gli spostamenti di tifoserie di squadre militanti in campionati minori ovvero di tifoserie di sport diversi dal calcio e della circostanza che il transito dei tifosi interessa di fatto tutta la rete viaria principale, la Polizia Stradale, per garantire la vigilanza sulle movimentazioni delle varie tifoserie ha dovuto utilizzare le pattuglie programmate per gli ordinari servizi di istituto. Conseguentemente – considerando le sole 80 giornate della stagione regolare dei campionati di serie A e B – le **pattuglie impegnate** sono state **non meno di 36.000**, cui devono **aggiungersi quelle** disposte per il potenziamento dei servizi **in occasione di transiti di tifoserie particolarmente a rischio ovvero di eventi speciali** (finale di TIM CUP, partite delle Coppe europee e della Nazionale, ecc.).

La stagione 2012-2013 ha fatto registrare **118 episodi di illegalità**, a fronte dei 122 del campionato 2011-2012.

Su 118 eventi complessivi, **95** sono consistiti in **furti** perpetrati da tifosi, italiani e stranieri, all'interno di esercizi commerciali, mentre gli episodi di **danneggiamento** sono stati **8** contro i 4 del 2011-2012. I **reati contro l'incolumità** individuale sono passati, invece, dai 10 della passata stagione a **4**.

L'attività della Polizia Stradale successiva al verificarsi di illeciti o turbative connessi al transito di tifosi, nonché quella di altri Uffici o Forze di Polizia a seguito di segnalazione di Reparti della Specialità, ha consentito di **identificare** complessivamente **864 tifosi, denunciandone 186** all'A.G. (la precedente stagione 2011-2012 erano stati 52).

Un riepilogo parziale dei principali risultati dell'attività operativa sopra descritta è riportato nell'**Allegato 1**.

2 Impiego della tecnologia della prevenzione

In termini di prevenzione, il Servizio Polizia Stradale ha esteso sul territorio la portata del progetto **GEOWEB**, ottimizzando i processi di gestione delle pattuglie e dei servizi attraverso tecnologie innovative nel sistema di comunicazione interno tra centro e periferia, con **l'informatizzazione di tutte le Sale Operative** delle strutture provinciali e regionali nonché di quelle a livello centrale e **l'estensione delle funzionalità a disposizione**.

In tal modo si è razionalizzata l'attività degli operatori e migliorata l'efficacia e l'efficienza dei servizi tramite la **condivisione immediata delle informazioni**, sviluppando la capacità di elaborazione e analisi dei dati immessi nel sistema stesso.

Nell'ultimo triennio la messa in pieno esercizio del sistema **GEOWEB**, attraverso la **copertura di oltre il 90% del parco veicolare della Polizia Stradale** con i sistemi di bordo ad esso collegati, ha conferito notevole slancio all'immediatezza del flusso comunicativo interno e la trasmissione verso il **C.C.I.S.S.**, con elevazione degli standard di sicurezza del cittadino.

L'evoluzione delle tecnologie già in uso alla Specialità, con la sostituzione di alcuni degli apparati di bordo attestati alla piattaforma **GEOWEB** denominati "**RpNav 300**" con altri di nuova generazione denominati "**Scoutnav**", ha ampliato il novero delle informazioni a disposizione delle Centrali Operative, completandole con le immagini del teatro di intervento.

Tali modalità consentono oggi di **intervenire velocemente** in occasione di eventi delicati o *ad alto impatto* (incidenti stradali gravi, blocchi della circolazione, condizioni meteorologiche avverse) garantendo la possibilità di effettuare valutazioni complessive e tempestive ai fini della gestione dell'avvenimento e della comunicazione a tutti i soggetti interessati.

Sempre sotto il profilo dell'attività di prevenzione in ambito autostradale prosegue il particolare impegno sull'**Autostrada A3 tra Napoli e Reggio Calabria**, con l'operatività di un complesso e sofisticato sistema di controllo dei transiti, che rende possibile **monitorare da remoto** l'intera area autostradale e di analizzare all'interno delle aree di servizio, da parte dei due Centri Operativi Autostradali di Napoli, Sala Consilina e di Lamezia Terme.

Il **sistema di videosorveglianza**, unico nel suo genere nel panorama italiano per l'estesa chilometrica e l'ambito di territorio controllato, è costituito da una rete radiomobile terrestre e da una rete di trasmissione dati a larga banda realizzata in fibra ottica, che consente l'invio di segnali video dalle telecamere a Napoli presso il Centro Elettronico Nazionale e da questo ai Centri Operativi Autostradali, ed è stato ora esteso alla tratta autostradale tra Napoli e Salerno.

Le immagini sono fornite da oltre **250 telecamere specializzate**, brandeggiabili da remoto, presenti all'ingresso di ogni area di servizio e *in itinere*, per la lettura delle targhe dei veicoli transitanti e la verifica immediata se si tratti di mezzi da ricercare ovvero da rintracciare, e da altre telecamere all'interno di Aree di Servizio, per la visione diretta dei movimenti di veicoli e persone.

L'estensione della *remotizzazione* della vigilanza passiva presso 150 Distaccamenti della Polizia Stradale, che dal 2012 rimangono presidiati solo nelle ore diurne dei giorni feriali per l'accoglienza del pubblico, ha consentito un **recupero complessivo annuale stimato in circa 30.000 pattuglie**, con l'aumento significativo dei servizi esterni ad alto contenuto specialistico e la valorizzazione del ruolo di prossimità della Polizia Stradale.

3 **Viabilità Italia**

Continua ed incisiva si è mantenuta l'attività di **Viabilità Italia**, il **Centro di Coordinamento Nazionale in materia di Viabilità**, istituito con il Decreto Interministeriale del 27 gennaio 2005: l'organismo multi-agenzia presieduto dal Direttore del Servizio Polizia Stradale, dal 15 novembre 2011 è in funzione in composizione allargata anche alla Polizia Ferroviaria, quale Forza che sovrintende al trasporto su rete ferrata. Attualmente annovera partner pubblici, quali il Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, il Dipartimento degli Affari Interni e Territoriali, il Dipartimento della Protezione Civile, l'Arma dei Carabinieri, l'Anas, la SVCA - Struttura di Vigilanza sulle Concessioni Autostradali dell'ANAS, l'ANCI - Associazione Nazionale Comuni d'Italia e l'UPI - Unione Province Italiane; e partner privati quali l'Associazione Italiana Società Concessionarie Autostrade e Trafori (AISCAT) e le Ferrovie dello Stato.

Viabilità Italia si è confermato, anche nell'anno trascorso, una felice esperienza di coordinamento tecnico-amministrativo con il compito di adottare decisioni rapide e condivise - grazie alla contestuale presenza al tavolo dei rappresentanti di tutti i soggetti

pubblici e privati chiamati ad occuparsi di sicurezza stradale - e di **disporre gli interventi operativi, anche preventivi, per gestire le situazioni di crisi al sistema viario del Paese**, derivanti da avversità atmosferiche o da altri eventi. A livello provinciale l'organismo si è avvalso della proficua collaborazione di strutture molto snelle, istituite presso gli Uffici Territoriali del Governo, i **Comitati Operativi per la Viabilità (COV)**, mantenendosi in costante raccordo con il Dipartimento della Protezione Civile, per l'indispensabile flusso di informazioni sulle previsioni meteorologiche, nonché con le Sale Operative nazionali degli organismi chiamati a farne parte.

Il bilancio delle attività nell'anno trascorso è estremamente positivo, specie alla luce delle criticità che l'organismo si è trovato a gestire nel passato inverno, scongiurando gravi rischi alla circolazione derivanti dalla perturbazione intensa che nel mese di febbraio ha investito il nostro Paese e che ha visto il tavolo riunirsi proprio per monitorare costantemente la percorribilità delle infrastrutture stradali ed autostradali ed adottare tutti i provvedimenti per garantire la massima sicurezza della circolazione.

Nel 2013, complessivamente il tavolo si è riunito in **12 occasioni** di cui:

- 2 per gestire situazioni di criticità in atto o potenziali;
- 5 a livello preventivo, per monitorare l'andamento del traffico, in considerazione dei notevoli spostamenti previsti;
- 5 per attività di studio, analisi e pianificazione.

Un particolare approfondimento merita l'attività svolta da *Viabilità Italia* nella messa a punto del **Piano Neve** per la stagione invernale 2013/2014 che, attraverso un'attenta e mirata pianificazione correlata alle diversificate esigenze, elabora efficienti dispositivi di prevenzione ed intervento, finalizzati alla tutela della sicurezza sulla strada e all'azione sanzionatoria sistematica dei comportamenti di guida più pericolosi, tra i quali il mancato rispetto delle ordinanze emanate dalle Concessionarie e dai Gestori in ordine all'obbligo di tenere a bordo veicolo catene da neve ovvero di montare gli pneumatici invernali, assicurando nel contempo l'assistenza agli utenti della strada in caso di disagi gravi.

Inoltre, per offrire all'utenza uno strumento utile di programmazione e conoscenza, sono state individuate le direttrici di rilevanza nazionale con maggiori rischi potenziali a causa degli intensi volumi di traffico. Per tali aree è stata predisposta una **pianificazione** volta ad individuare: gli *itinerari alternativi alle autostrade*, vigilati dalla Polizia Stradale e dall'Arma dei Carabinieri; le misure di coordinamento di Vigili del Fuoco, ANAS, Concessionarie autostradali, volontari della Protezione Civile, per assistere in maniera efficace e costante le persone in viaggio; le tratte di carreggiata e le aree di stoccaggio ove attuare il provvedimento del fermo temporaneo dei mezzi pesanti, in linea con il Protocollo sottoscritto il 14 dicembre 2005 anche dalle Associazioni di categoria ed il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Notevole l'impegno di *Viabilità Italia* pure per la pianificazione dei servizi in occasione degli esodi e dei controesodi legati alla *stagione estiva*, anche con riguardo alla specifica situazione dell'**autostrada A/3 Salerno – Reggio Calabria**, che è interessata da una mirata pianificazione per la gestione delle emergenze causate dalla presenza di lavori di ammodernamento e cantieri inamovibili. Lungo questa direttrice, oltre all'individuazione degli itinerari alternativi, presidiati da Polizia Stradale ed Arma dei Carabinieri, ed alle misure per la gestione del traffico da attuare in caso di

emergenza su ciascun tratto interessato da cantieri, vengono attivati dall'ANAS presidi multioperativi per l'assistenza agli utenti in viaggio: tali punti prevedono la compresenza di personale ANAS, ambulanze per il soccorso sanitario, carri attrezzi per il soccorso meccanico, bagni chimici, celle frigo per lo stoccaggio di bottiglie d'acqua. I Vigili del Fuoco hanno attivato propri presidi in autostrada per fronteggiare eventuali emergenze in tempi brevissimi.

Viabilità Italia, nell'ambito delle iniziative predisposte in occasione dell'esodo e controesodo estivo, ha promosso una campagna di **sensibilizzazione sulla sicurezza stradale** finalizzata a dare maggior risalto all'impegno di prevenzione della Specialità allo scopo di richiamare l'attenzione di chi viaggia sul rispetto delle regole. A tal fine, per la prima volta, sono stati impiegati i **Pullman Azzurri**, normalmente impegnati nelle attività di sensibilizzazione dei giovani, nelle aree di servizio considerate nevralgiche in relazione alle correnti di traffico, al fine di dare un messaggio di vicinanza ai conducenti che si trovano a percorrere la rete autostradale italiana per recarsi nei luoghi di villeggiatura, nell'ottica della filosofia della prossimità.

In via preventiva è stato aggiornato e implementato il piano di intervento per una gestione razionale della circolazione stradale, soprattutto dei mezzi commerciali, e per l'assistenza agli utenti in difficoltà.

Momento strategico per garantire l'efficacia delle azioni dell'organismo è rappresentato dal **flusso informativo verso l'utenza**, operato grazie al collegamento con il **Centro di Coordinamento per l'Informazione sulla Sicurezza Stradale (C.C.I.S.S.)**, del quale il Direttore del Servizio Polizia Stradale detiene la vice direzione. La caratteristica peculiare del C.C.I.S.S. nel panorama dell'info-mobilità è il ruolo, svolto dal Nucleo di Polizia Stradale, di *validazione e certificazione* di tutte le notizie - non provenienti dalle altre Forze di Polizia presenti - dei restanti Enti partecipanti al C.C.I.S.S., che confluiscono nella Centrale Operativa: solo il rigoroso rispetto di tale processo, nel contesto generale della sicurezza pubblica, garantisce il prodotto finale, cioè il notiziario radiofonico, che gode di alta qualità in termini di certezza e fondatezza dell'informazione.

Durante le riunioni operative di *Viabilità Italia*, i provvedimenti concordati ed adottati dal tavolo vengono divulgati attraverso tutti i canali del C.C.I.S.S., che nel tempo si sono ampliati e arricchiti con nuove forme di comunicazione rispondenti a criteri di modernità e massima capillarità, frutto di un'attenzione costante ai cambiamenti in atto nei meccanismi e nei linguaggi per costruire un sistema sempre più affidabile e sofisticato. Inoltre attraverso uno studio radio-televisivo attestato accanto alla Sala operativa nazionale del Servizio, vengono predisposti collegamenti periodici con Isoradio e le testate giornalistiche televisive nazionali per informare i cittadini sullo stato delle condizioni della viabilità in relazione al mutare del quadro atmosferico.

4. Cooperazione internazionale

Nel 2013 è stato dato particolare sviluppo e significativo impulso all'attività a livello internazionale del Servizio Polizia Stradale, anche in adesione agli impegni a suo tempo assunti con l'adesione, in 19 ottobre 2011, alla **Carta Europea della Sicurezza Stradale**, con un impegno formale riconosciuto dalla Commissione Europea nel novero del *Piano d'Azione per la Sicurezza Stradale* avviato nel 2003 dalla Direzione Generale MOVE (Mobilità) e ribadito ed integrato con i nuovi obiettivi *Horizon 2020*.

La partnership nell'ambito della *Carta Europea* anche nel corso dell'anno 2013 ha costituito un'opportunità straordinaria ed il volano per la presentazione in ambito comunitario di progetti, con possibilità di una loro valutazione allargata e condivisione delle idee e delle più efficaci misure per l'implementazione della sicurezza stradale.

Ulteriore impulso è stato dato al rinnovato impegno in seno all'organizzazione **TISPOL – European Traffic Police Network**, promossa nel 1996 dalla Commissione Europea ed oggi composta dai più qualificati rappresentanti dei vertici delle Polizie Stradali dei 28 Stati membri, della Norvegia e della Svizzera, nonché dalla Serbia come "osservatore", e nella quale la Specialità è entrata a pieno titolo nel 2003 con propri rappresentanti nel *Council* e nell'*Operational Group*.

Durante la Conferenza annuale tenutasi a Manchester (UK) dal 30 settembre al 3 ottobre 2013, infatti, a coronamento di un impegno ormai ultradecennale, il Servizio Polizia Stradale ha visto riconosciuta la propria attività di altissimo livello con la **ratifica dell'elezione**, per la prima volta in assoluto, **di un proprio rappresentante nell'Executive Committee** dell'Organizzazione che, composto da soli 6 membri in rappresentanza dei 31 Paesi aderenti, è l'Organo decisionale di *TISPOL* e si riunisce sei volte l'anno, dietro convocazione del Presidente, per discutere delle strategie e dei piani operativi dell'Organizzazione.

Il Funzionario del Servizio Polizia Stradale eletto nel Comitato Esecutivo, inoltre, ha contestualmente assunto la Presidenza del Gruppo di Lavoro Internazionale dedicato ai Conducenti ad alto rischio (*High Risk Drivers Working Group*), dove viene assistito, con funzioni di segretario, da altro operatore di particolare esperienza del servizio.

Nel corso del 2013 in ambito TISPOL sono state effettuate ben **9 operazioni congiunte** a livello europeo, che hanno sempre visto la proficua partecipazione della Polizia Stradale (**3 operazioni Truck & Bus**, per il controllo dei conducenti professionali di mezzi adibiti a trasporto di persone e cose: 11/17 febbraio; 22/28 luglio e 7/13 ottobre 2013; **2 operazioni Seatbelts**, per il controllo del corretto utilizzo dei sistemi di ritenuta: 11/17 marzo e 9/15 settembre 2013; **2 operazioni Speed**, per il contrasto degli eccessi di velocità: 15/21 aprile e 19/25 agosto 2013; **2 operazioni Alcohol & Drug**, per la verifica delle condizioni psicofisiche, relativamente alla possibile assunzione di bevande alcoliche e sostanze stupefacenti, da parte di conducenti di veicoli a motore: 3/9 giugno e 9/15 dicembre 2013).

Nei Compartimenti della Polizia Stradale per il Piemonte e la Valle d'Aosta, per la Liguria, per la Lombardia, per il Trentino Alto Adige e in quello per il Friuli Venezia Giulia, le Operazioni TISPOL sono state effettuate con la partecipazione congiunta delle Forze di Polizia stradale rispettivamente di Francia, Svizzera, Austria e Slovenia, in un'ottica sinergica, anche ai fini info-investigativi, ormai consolidata in protocolli operativi e in accordi in sede locale.

I risultati delle specifiche attività mostrano **oltre 35.000 posti di controllo** effettuati sull'intero territorio nazionale, con **più di 80.000 operatori impiegati** ed **oltre 250.000 veicoli controllati**, tra cui **32.618 mezzi pesanti** di nazionalità italiana e **5.413 stranieri**. Le **infrazioni** complessivamente accertate nel corso di operazioni congiunte TISPOL sono state **58.567**, di cui quasi 40.000 per superamento dei limiti di velocità, 859 per guida in stato di ebbrezza e 41 per guida sotto l'influenza di sostanze stupefacenti. Le **patenti di guida ritirate** su strada sono state oltre 1.200.

Funzionari ed operatori della Polizia Stradale, ancora, hanno partecipato come discenti ai Seminari e alle Conferenze organizzate da TISPOL in Bulgaria, a Sofia, il 5/6 marzo 2013 (1 Funzionario), in Belgio, a Bruxelles, il 20-23 maggio 2013 (1 Funzionario ed 1 operatore), in Germania, a Brulh, il 17/21 giugno 2013 (2 operatori), ancora in Germania, a Neuss, il 29-31 ottobre 2013 (1 Funzionario e 1 operatore). Nel corso di tali incontri, i Funzionari del Servizio Polizia Stradale hanno illustrato presentazioni sulle **best practices della Specialità** e sulla sua organizzazione.

Dal 6 al 8 Novembre 2014 la Polizia Stradale ha partecipato, con un proprio operatore, addetto alla Sezione Relazioni Internazionali, ad un Simposio sulla Sicurezza Stradale, tenutosi a Tara (Serbia), con invito del Ministero dell'Interno Serbo, dove è stato presentato il sistema di controllo della velocità in ambito autostradale *SicVe TUTOR*.

Dal 19 al 21 novembre 2014 la Polizia Stradale ha partecipato con un operatore al Congresso Internazionale sulla Sicurezza Stradale (ICTS) tenutosi a Wiesbaden (D), esempio di collaborazione tra la Polizia Tedesca e quella Olandese.

In ambito bilaterale, oltre a quella ormai consolidata e di particolare rilievo con la *Gendarmerie Nationale* francese (che trova il momento di maggiore rilevanza nella quotidiana effettuazione di **pattuglie bi-nazionali all'interno del Tunnel del Monte Bianco**), prosegue una proficua collaborazione con la Polizia Stradale del **Land del Tirolo (A)**, nel cui novero sono state effettuate operazioni congiunte presso il valico autostradale A/22 del Brennero nelle giornate del 4 e 5 giugno e 24 - 25 ottobre 2013, e con la Polizia Slovena, che nel 2013 si è concretizzata in 3 operazioni transfrontaliere, che hanno avuto luogo nelle giornate del 8 giugno, del 25 luglio e dell'11 settembre.

Di particolare rilevanza, da ultimo, il controllo congiunto effettuato con la Polizia Stradale tedesca a Rosenheim (D) il 16 e il 17 ottobre 2013, presso un'area autostradale attrezzata per il controllo del trasporto merci.

Nell'ambito dei **Progetti TAIEX dell'Unione Europea**, finalizzati all'assistenza nei riguardi dei Paesi candidati e in partnership, una *Task Force* del servizio Polizia Stradale, composta da 1 Funzionario, 2 Ispettori e 1 Sovrintendente, ha sviluppato un progetto d'insegnamento, nel corso del quale sono state illustrate le più moderne modalità di rilevamento dei sinistri stradali attualmente poste in essere dalla Specialità Polizia Stradale con l'ausilio di strumentazioni di alta tecnologia (sistema *TOPCrash*) e *rendering in 3D* con animazione.

L'attività didattica da parte della *Task Force* ha avuto luogo a Banja Luka (Repubblica Srpska) dal 4 al 6 giugno 2013 e a Sarajevo (Federazione di Bosnia ed Erzegovina) dal 23 al 27 settembre 2013.

Il Servizio Polizia Stradale, ancora, aderisce al **Sottogruppo tematico CARPOL** (rete dei punti di contatto nazionali per il traffico di auto rubate) istituito in ambito comunitario nel novero del *Law Enforcement Working Party –LEWP* del Consiglio. Tale organismo, con sede a L'Aja (Olanda) presso la struttura *Europol*, calendarizza riunioni in ragione almeno semestrale, presso il Paese che assume la Presidenza di turno dell'Unione Europea, e conduce operazioni trans-europea di **contrasto al traffico di veicoli rubati**, l'ultima della quale, denominata *LITCAR*, ha avuto luogo dal 10 al 13 settembre 2013, ha visto un significativo contributo da parte dell'articolazione di Polizia Giudiziaria (3^a Divisione) del Servizio.

Il Funzionario Responsabile della Sezione Relazioni Internazionali del Servizio Polizia Stradale, con provata esperienza nello specifico settore e ottima conoscenza della lingua inglese, inoltre, partecipa quale Esperto Nazionale al *Comitato di Esperti per l'armonizzazione dell'applicazione delle regole sociali nel trasporto su strada* in sede UE, istituito ai sensi dell'articolo 24, comma 1, del Regolamento (EC) 561/2006, presso la DG MOVE (ex DG TREN Energia e Trasporti) della Commissione Europea e al *Gruppo di Esperti sulla Sicurezza nel trasporto terrestre*, istituito con la Decisione della Commissione il 31 maggio 2012 (20127286/EU), presso lo stesso Organismo.

5. Attività di comunicazione per la sicurezza stradale

La Specialità, d'intesa con le altre articolazioni del Dipartimento della Pubblica Sicurezza e con la collaborazione di altri Ministeri, è stata segnatamente attiva nell'attività di comunicazione per la sicurezza stradale, in ordine alla quale particolare veste hanno ricoperto i "Progetti *ICARO, ICARUS e GUIDO CON PRUDENZA*", per la **sensibilizzazione degli utenti più giovani sui rischi collegati alla guida e della prevenzione degli incidenti notturni nei weekend.**

Nell'ambito dell'impegno nella comunicazione per la sicurezza stradale, è stata organizzata la **13ª edizione del "Progetto ICARO"**, campagna di prevenzione promossa dalla Polizia di Stato, in collaborazione con il Dipartimento di Psicologia - Sapienza Università di Roma, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il Moige (Movimento Italiano Genitori), la Fondazione ANIA per la sicurezza stradale e con il contributo di Avio Aero.

L'iniziativa ha l'obiettivo di far comprendere ai giovani l'importanza del rispetto delle regole, promuovere una cultura della legalità ed evitare che i ragazzi assumano comportamenti pericolosi, causa principale degli incidenti stradali.

Al "Progetto ICARO" è stato abbinato un concorso bandito dal Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca in cui gli studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado sono stati chiamati a esprimere la loro idea sulla sicurezza stradale attraverso spot, video, musica e tweet di loro creazione. I vincitori del concorso hanno partecipato a una cerimonia ufficiale di premiazione a Roma dove gli studenti hanno soggiornato per due giorni con l'ospitalità garantita dai partner della campagna.

La campagna è divenuta, come noto, un **progetto europeo con ICARUS**, cofinanziato dalla Commissione Europea, con l'obiettivo di esportare il modello formativo sperimentato in Italia ed avviare una ricerca scientifica volta ad individuare le variabili individuali di natura psicologica e psicologico-sociale maggiormente connesse ai comportamenti di guida rischiosa nei giovani guidatori europei. Il Progetto è stato completato da un film dal titolo "*Young Europe*" girato in quattro Paesi dell'Unione che racconta la vita degli adolescenti europei ed il loro rapporto con la strada.

Il "Progetto ICARUS" ha consentito di costituire un **network europeo di agenzie di formazione per la sicurezza stradale** e svolto una **analisi sullo stile e le abitudini di guida**, con l'**elaborazione di linee guida di approccio al tema della sicurezza stradale su scala europea**, prevedendo la sperimentazione del **kit formativo ICARUS** e l'utilizzazione del **film Young Europe** per garantire l'effetto moltiplicatore quale obiettivo del progetto europeo.

Young Europe è stato inoltre inserito nell'ambito del programma di formazione alla cultura della sicurezza stradale e della legalità facente parte della tredicesima edizione del progetto Icaro, con proiezioni in tutta Italia che hanno visto il coinvolgimento di più di 100.000 studenti di scuole secondarie di secondo grado.

Con il 2013 si è giunti alla **10ª edizione della campagna *Guido con Prudenza***, che combina attività d'**informazione** (attraverso "corner" dedicati presso i locali interessati dall'iniziativa), attività di **prevenzione** (con il rafforzamento dei posti di controllo della Polizia Stradale sul territorio) e di **contrasto ai comportamenti di guida a rischio**.

L'iniziativa, che riscuote grande interesse degli organi di informazione nazionali e locali, è il frutto della collaborazione con la Fondazione ANIA per la sicurezza stradale ed il Silb-Fipe (Associazione Italiana Imprese di Intrattenimento da ballo e di spettacolo). Con **controlli mirati nei fine settimana di luglio ed agosto in 4 aree geografiche** particolarmente interessate dal fenomeno delle c.d. *stragi del sabato sera* (la riviera romagnola, la Versilia, il litorale veneto e friulano e il litorale pugliese).

La campagna ha inteso favorire il senso di responsabilità ed autocontrollo dei giovani (anche attraverso la **distribuzione gratuita di alcoltest**) e la diffusione della **pratica del "guidatore designato"** (comune ad altri Paesi europei).

Sono poi state **incrementate partnership con soggetti pubblici e privati** al fine di costruire solide e concrete relazioni e collaborazioni su tematiche trasversali inerenti la mobilità e la sicurezza stradale in un'ottica di *sicurezza partecipata*.

Nel 2013 il Ministero dell'Interno - Dipartimento della Pubblica Sicurezza ha avviato una collaborazione con la Federazione Italiana Triathlon per lo svolgimento di campagne di sicurezza stradale rivolte ai ciclisti quali utenti deboli delle strade.

E' inoltre proseguita l'operatività delle collaborazioni avviate negli anni precedenti per migliorare la sicurezza sulle strade:

1. protocollo d'intesa tra il Ministero dell'Interno - Dipartimento della Pubblica Sicurezza e il Ministero della Salute ex Dipartimento della Sanità Pubblica Veterinaria, Nutrizione e Sicurezza degli alimenti;
2. protocollo d'intesa tra il Ministero dell'Interno - Dipartimento della Pubblica Sicurezza, Ministero dell'Istruzione e Pirelli &C. S.p.a.;
3. protocollo di collaborazione tra il Ministero dell'Interno - Dipartimento della Pubblica Sicurezza e Federazione Ciclistica Italiana;
4. protocollo di collaborazione tra il Ministero dell'Interno - Dipartimento della Pubblica Sicurezza e il Dipartimento di Psicologia della Sapienza, Università di Roma;
5. protocollo di collaborazione tra il Ministero dell'Interno - Dipartimento della Pubblica Sicurezza e la Fondazione delle compagnie di assicurazione (ANIA);
6. protocollo di collaborazione tra il Ministero dell'Interno - Dipartimento della Pubblica Sicurezza e INAIL;
7. collaborazione tra il Ministero dell'Interno - Dipartimento della Pubblica Sicurezza e la LAV (Lega Anti Vivisezione).

6. Attività di proposta normativa

Nel corso del 2013 il Servizio Polizia Stradale ha emanato specifiche circolari in materia di sicurezza stradale, che sono state di volta in volta illustrate a livello centrale e delle articolazioni periferiche, sotto meglio compendiate:

1. circolare n. 300/A/744/13/101/3/3/9 del 25/01/2013, contenente le prime disposizioni operative relative al Decreto legislativo 18 aprile 2011 n. 59 e successive modificazioni ed integrazioni, recante modifiche al titolo IV del Codice della Strada, in materia di patenti di guida, in vigore dal 19 gennaio 2013;
2. circolare n. 300/A/352/13/111/57/6 dell'11/01/2013, relativa all'utilizzo delle targhe "temporanee" tedesche, altrimenti dette di "breve termine", al fine di esportare veicoli immatricolati in Italia radiati dalla circolazione;
3. circolare n. 300/A/1765/13/106/16/1 del 4/3/2013, relativa al commercio elettronico di veicoli usati;
4. circolare n. 300/A/1319/13/101/20/21/7 del 14/02/2013, relativa al tacito rinnovo delle polizze assicurative, previsto dalla legge n. 221 del 17.12.2012;
5. circolare n. 300/ A/4399/13/109/16 del 04/6/2013, relativa alle patenti italiane rinnovate all'estero ai sensi dell'art. 126, comma 9, del C.d.S.;
6. circolare n. 300/A/6333/13/101/20/21/1 del 12/8/2013, e seguenti, relative alla possibilità di ridurre del 30% le sanzioni pecuniarie del C.d.S., come previsto dalla Legge di conversione del decreto legge 21 giugno 2013, n. 69, recante disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia, che ha modificato l'art. 202 del Codice della Strada;
7. circolare n. 300/A/6560/13/127/9 del 23/8/2013, relativa al recupero delle spese di notifica delle violazioni extracodice C.d.S.;
8. circolare n. 300/A/9348/11/108/13/1 del 13/12/2013, relativa ai trasporti di cabotaggio di cui al Regolamento (CE) n. 1072/2009;
9. circolare n. 300/A/9363/13/144/5/20/5 del 13/12/2013, relativa ai dispositivi di misura della velocità dei veicoli di cui all'art. 142, comma 6, del Codice della Strada (validità delle approvazioni e verifiche periodiche della funzionalità).

Il Servizio ha anche provveduto ad elaborare e fornire contributi per l'elaborazione presso gli organi istituzionali a ciò deputati di proposte, modifiche normative e circolari:

1. al Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, per le direttive in materia di variazione della denominazione o delle generalità dell'intestatario della carta di circolazione e di intestazione temporanea di veicoli, c.d. intestazione temporanea (Art. 94, comma 4-bis, c.d.s. e art. 247-bis, D.P.R. n. 495/1992);
2. al Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, per la modifica al Regolamento di Esecuzione del C.d.S., apportate con D.P.R. 12 febbraio 2013 n. 31 (in materia di veicoli eccezionali e trasporti in condizioni di eccezionalità), e al relativo Disciplinare tecnico;
3. agli Uffici legislativi del Dipartimento della Pubblica Sicurezza e del Ministero dell'Interno per gli aspetti relativi alla disciplina giuridica della circolazione stradale contenute:

- ✓ nello schema di decreto legislativo recante attuazione della direttiva 2011/82/UE, in materia di scambio transfrontaliero di informazioni sulle infrazioni in materia di sicurezza stradale;
- ✓ nello schema di decreto interministeriale relativo alla disciplina delle procedure per la notificazione dei verbali di accertamento delle violazioni al Codice della Strada tramite posta elettronica certificata;
- ✓ nelle numerose interrogazioni parlamentari pervenute ai predetti Uffici legislativi.

Agli organismi di polizia stradale e alle associazioni di categoria sono state, inoltre, impartite direttive interpretative a seguito di quesiti afferenti la disciplina della circolazione stradale e la normativa complementare.

7. Attività di polizia giudiziaria

La Polizia Stradale ha svolto **attività di controllo**, anche per l'osservanza della disciplina specifica **in materia di polizia amministrativa**, nei settori collegati alla circolazione stradale (autoscuole, autofficine, ecc.) e, quale referente – in Italia – di tutte le strutture investigative nazionali per il contrasto del fenomeno criminale dei traffici di veicoli di illecita provenienza, ha sviluppato una fitta rete di collaborazioni con Amministrazioni dello Stato ed enti privati, per **individuare metodiche di indagine e canali informativi** per ridimensionare il danno economico collegato al **furto e al riciclaggio di veicoli**.

Il contrasto dei traffici illeciti di veicoli, spesso perpetrati da organizzazioni delinquenziali con ramificazioni internazionali, ha richiesto un particolare **sforzo di cooperazione con le autorità di polizia di altri Paesi**, europei e non, finalizzato sia allo scambio informativo per la conduzione delle indagini giudiziarie, sia alla diffusione di esperienze e competenze, soprattutto verso i Paesi di recente ingresso nell'Unione, impegnati da poco nella lotta alla criminalità transfrontaliera connessa ai veicoli. Intensa, ancora, è stata la **cooperazione a livello nazionale con altre amministrazioni, agenzie pubbliche e organismi privati** che, operando nel mondo della "motorizzazione", rappresentano interlocutori indispensabili per realizzare una strategia integrale e concertata nella attività anticrimine.

Sul fronte del contrasto dei fenomeni delinquenziali, è da evidenziarsi l'impegno degli Uffici investigativi della Specialità i quali nel 2013 hanno concluso **99 operazioni di polizia giudiziaria**, disarticolando altrettanti gruppi criminali organizzati, smantellati grazie all'arresto dei vertici operativi e al sequestro di beni in denaro e immobili.

Le persone **arrestate o sottoposte a fermo** di P.G. per reati diversi da quelli previsti dal Codice della Strada sono state **413 e 831 quelle denunciate** a piede libero. Le indagini hanno interessato i seguenti settori criminali:

A. Indagini inerenti ai traffici nazionali ed internazionali dei veicoli d'illecita provenienza, con i seguenti risultati:

A) TRAFFICO DI VEICOLI					
PERIODO	OPERAZIONI	DENUNCIATI (esclusi arresti e fermi)	ARRESTATI E FERMATI	VEICOLI SEQUESTRATI	VEICOLI INDIVIDUATI
1° gennaio/31 dicembre 2013	31	261	188	129	71

B. Indagini su furti e rapine di merce trasportata da veicoli commerciali, con i seguenti risultati:

B) FURTI RAPINE TIR			
PERIODO	OPERAZIONI	DENUNCIATI (esclusi arresti e fermi)	ARRESTATI E FERMATI
1° gennaio / 31 dicembre 2013	24	16	98

C. Indagini su frodi assicurative collegate alla circolazione dei veicoli, con i seguenti risultati:

C) FRODI ASSICURATIVE			
PERIODO	OPERAZIONI	DENUNCIATI (esclusi arresti e fermi)	ARRESTATI E FERMATI
1° gennaio / 31 dicembre 2013	6	499	4

D. Indagini su ogni forma d'illecito di natura penale attinente alla circolazione dei veicoli, con i seguenti risultati:

D) ALTRI REATI CONNESSI AI VEICOLI			
PERIODO	OPERAZIONI	DENUNCIATI (esclusi arresti e fermi)	ARRESTATI E FERMATI
1° gennaio / 31 dicembre 2013	38	55	123